

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cooperativa Sociale Solidarietà 90

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Comune di Reggio Emilia

TITOLO PROGETTO

DIMMELO TU: ADOLESCENTI PROTAGONISTI

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il Comune di Reggio Emilia comprende un territorio che negli ultimi anni ha conosciuto diversi cambiamenti: rivolgimenti che hanno fortemente indebolito il tessuto sociale, relazionale ed economico. Questo influisce fortemente sulla capacità di tenuta e sull'evoluzione educativa della comunità adulta (genitori, educatori, insegnanti che si relazionano con ragazzi in fascia di età 11-19 anni). La popolazione al 31/12/2015 è di 171.345 abitanti. In fascia di età 11-19 anni: 16.570 (2.687 stranieri pari al 16.2 %). Il 9,5% delle famiglie è monogenitoriale. La povertà relativa è più che raddoppiata in 3 anni (in provincia da 6.000 a quasi 14.000 persone). Nell'anno scolastico 2014/15 i risultati complessivi nelle scuole secondarie di II grado sono peggiorati rispetto al 2013/14. Il tasso di insuccesso è salito dall'11,9% al 12,5% (+0,6 punti percentuali) mentre nei 3 anni precedenti era diminuito. È presto per rilevare un'inversione di tendenza, il peggioramento, però, si è avvertito quasi ad ogni livello.

Oggi c'è un quadro frammentato di azioni realizzate per fronteggiare le problematiche riferite all'adolescenza, talvolta sovrapposte, con un'eccessiva concentrazione in alcuni contesti e un'insufficiente copertura in altri. Si riscontrano difficoltà a mettere in rete e scambiare buone prassi, con il rischio di realizzare interventi non inseriti in una cornice strategica e condivisa. Alcune collaborazioni sono in atto, ma sono parziali, solo su alcuni progetti a termine. Da parte dei servizi pubblici e del privato sociale sono già attivi alcuni interventi volti a favorire e sostenere le difficoltà che l'adolescente e la sua famiglia possono trovarsi ad affrontare: sportelli di counseling presenti in tutte le scuole superiori e in gran parte degli Istituti Comprensivi, serate rivolte ai genitori su temi specifici (cyberbullismo, affettività, uso consapevole dei social media, negoziazione delle regole, ecc.), spazi di ascolto e consulenza sul tema dell'adolescenza, percorsi di accompagnamento alla genitorialità, formazioni specifiche ad operatori che si occupano di adolescenti e preadolescenti, seminari e convegni con esperti del settore, spazi di aggregazione, attivazione e gruppi tematici di confronto rivolti ai ragazzi. Tuttavia, questi strumenti di formazione e prevenzione rispetto alle difficoltà incontrate dai ragazzi a volte si presentano sul territorio o come interventi *una tantum* o slegati e non coordinati tra loro, con il conseguente rischio di avere risposte multiple e ripetitive rispetto ad alcuni temi, lasciando contemporaneamente scoperti altri bisogni e spazi di intervento. Questa frammentazione genera confusione, portando richieste legittime in contesti non opportuni, senza ricevere al contempo una risposta di reindirizzamento e lasciando quindi cadere nel vuoto il bisogno manifestato, oppure incentivando la delega ad altri. Non sono molti gli spazi e i tempi istituiti dedicati al confronto, alla progettazione, alla valutazione coordinata di percorsi e progetti per condividere trasversalmente saperi, proposte, azioni che vedano come protagonisti attivi i ragazzi stessi. Crediamo quindi indispensabile un'azione di co-progettazione in una logica di rete e di condivisione.

OBIETTIVO

La finalità del progetto qui presentato è quella di indagare e sostenere il mondo dei ragazzi adolescenti, coinvolgendoli in un processo partecipativo di analisi dei dati forniti dalla Regione Emilia Romagna sull'età che stanno attraversando. Da questo macro obiettivo possono essere identificati tre sotto obiettivi:

- fornire ai ragazzi conoscenze attraverso la condivisione di dati quantitativi e offrire loro uno spazio di ascolto e di parola, per comprendere il loro vissuto ed i loro desideri;
- responsabilizzare i ragazzi coinvolti tramite una rilettura dei dati dal loro punto di vista, in particolare rispetto ai temi che da loro emergono come prioritari
- consolidare gruppi di ragazzi consapevoli, "esperiti per esperienza", che possano diventare risorsa per i compagni e per il territorio (nella logica della "peer education");
- ripensare all'offerta dei servizi nel nostro territorio alla luce dell'analisi dei dati realizzata assieme al target.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Alla luce dell'obiettivo descritto, indichiamo ora il processo ipotizzato.

1) istituzione di un coordinamento scientifico, a cui parteciperanno anche soggetti istituzionali con cui la rete dei soggetti partner già collabora da anni, anche tramite la partecipazione a tavoli di confronto sul tema dell'adolescenza (quali ad esempio il servizio Officina Educativa Partecipazione giovanile e benessere del Comune di Reggio e l'Azienda AUSL).

Il coordinamento scientifico vedrà la partecipazione dei soggetti partner:

- Cooperativa Sociale Solidarietà 90
- Cooperativa Sociale Reggiana Educatori
- APS Amici di Gancio Originale
- Centro di Solidarietà - CEIS
- Mondinsieme
- Centro di Prevenzione Sociale
- Cooperativa Sociale Giro del Cieolo
- Cooperativa Papa Giovanni XXIII
- Cooperativa Sociale "S. G. Bosco"

1) presentazione al coordinamento scientifico dei dati della Ricerca Regionale "Verso un profilo degli adolescenti in Emilia-Romagna" della Regione Emilia Romagna, tramite il coinvolgimento di ricercatori che hanno avuto un ruolo attivo nella costruzione della ricerca stessa.

2) Selezione dei gruppi di ragazzi disponibili a partecipare ad incontri di analisi e di approfondimento sul mondo dell'adolescenza; per fare questo andrà attivata la rete degli enti e delle associazioni partner del progetto. Target principale di riferimento saranno gli utenti dei servizi e progetti attivati sul territorio da ogni soggetto della rete. Si tratta quindi di gruppi di ragazzi con i quali si è già instaurata una relazione di fiducia. Prevediamo la possibilità di coinvolgere anche la rete territoriale più ampia

3) Formazione degli operatori incaricati di curare il processo. La formazione sarà rivolta a tutti gli operatori degli enti e dei servizi partner del progetto e avrà l'obiettivo di fornire una base metodologica comune riguardante la ricerca-azione, le modalità di attivazione e conduzione di processi partecipativi e la facilitazione degli incontri di gruppo, tramite ad esempio la metodologia del focus group. La formazione sarà organizzata in collaborazione con i partner istituzionali; prevediamo ad esempio il coinvolgimento di docenti dell'Università (Modena e Reggio o Parma) e del Consultorio Giovani dell'Azienda AUSL di Reggio Emilia.

4) identificazione di una figura di coordinamento che si occuperà, all'interno del gruppo scientifico, di coordinare la raccolta e la sintesi delle riflessioni emerse da ogni gruppo di adolescenti condotto dalle realtà partner

5) Incontri di gruppo con gli adolescenti per l'analisi dei dati quantitativi forniti dalla Regione Emilia Romagna; questi incontri, intendono attivare un processo partecipativo, che possa implementare le opportunità già presenti sul territorio. La partecipazione al progetto verrà proposta infatti, in primis ad adolescenti coinvolti tramite progetti e servizi gestiti dai soggetti partner del progetto, come meglio dettagliato di seguito.

6) Raccolta delle analisi elaborate dai ragazzi grazie alla facilitazione degli operatori formati; questa fase sarà curata grazie anche al comitato scientifico e alla figura del coordinatore del progetto

7) Elaborazione di un documento con le riflessioni emerse, diffusione dell'analisi qualitativa e ripensamento dei servizi erogati da ogni ente/associazione;

8) Coinvolgimento dei gruppi di ragazzi in eventuali azioni di mutuo aiuto, di sostegno alle attività dell'ente/associazione, di proposte operative per finanziamenti futuri.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Sede degli Enti e delle Associazioni coinvolte, in particolare i luoghi di ritrovo abituali degli adolescenti coinvolti

- Spazio Raga: Centro di Aggregazione rivolto a ragazzi dai 15 ai 19 anni, in via Turri (zona stazione) a Reggio Emilia. Il centro è situato in una zona molto problematica della città ed è frequentato soprattutto da ragazzi e ragazze di origine straniera.
- Laboratori di cittadinanza e legalità presenti all'interno di tre Istituti secondari di secondo grado a Reggio Emilia
- Workshop pomeridiano di Gancio Originale, realizzato all'interno di una scuola secondaria di primo grado di Reggio Emilia, rivolto a ragazzi dai 12 ai 18 anni.
- Centro d'ascolto di CPS (area giovani): progetto realizzato presso la sede della cooperativa nella quale si svolgono i gruppi d'autoaiuto "giovannissimi" frequentati da ragazzi di età compresa tra i 12 e i 19 anni e i gruppi d'auto aiuto educativi "giovani" frequentati da ragazzi di età compresa tra i 19 e i 24 anni.
- Stazione Educativa: Spazio di aggregazione rivolto a ragazzi dai 15 ai 19 anni, presso l'oratorio "Don Bosco" nel quartiere di Santa Croce, caratterizzato da un'alta concentrazione di giovani e famiglie di origine straniera.
- Lampada di Aladino: progetto rivolto a ragazzi tra i 14 e i 20 anni per sostegno nello studio e svolgimento attività ludico/ricreative e culturali/formative, situato nel Quartiere Rosta Nuova, zona sud di Reggio Emilia, quartiere particolarmente popoloso e di nuova immigrazione.
- Incrocio dei Venti: spazio di aggregazione giovanile incentrato sui temi della creatività e della partecipazione situato nel quartiere Baragalla di Reggio Emilia, nei pressi di un ente di formazione professionale (ENAIIP) frequentato da molti ragazzi stranieri.
- CEIS – Centro di Solidarietà di Reggio Emilia, sede di Reggio Emilia

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

SPAZIO RAGA: destinatari diretti: 25 adolescenti di Spazio Raga. Destinatari indiretti: 25 famiglie (60 persone)

CEIS – Reggio Emilia: destinatari diretti: 25 adolescenti; Destinatari indiretti: 25 famiglie (60 persone)

Reggiana Educatori: destinatari diretti: 60 adolescenti frequentanti i Laboratori di cittadinanza e legalità. Destinatari indiretti: 20 famiglie (50 persone)

Amici di Gancio Originale: destinatari diretti: 15 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni, più 15 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni; destinatari indiretti 30 famiglie (70 persone).

CPS: Destinatari diretti: 30 ragazzi adolescenti. Destinatari indiretti: le relative famiglie (70 persone).

Stazione Educativa: Destinatari diretti: 20 adolescenti frequentanti Stazione Educativa. Destinatari indiretti: 20 famiglie (50 persone).

Lampada di Aladino: Destinatari diretti: 30 adolescenti iscritti al servizio e le relative famiglie (70 persone)

Incrocio dei Venti: Destinatari diretti: 20 ragazzi frequentanti il centro di aggregazione e l'ente di Formazione professionale ENAIP e le loro famiglie (50 persone)

TOTALE: DESTINATARI DIRETTI: 225 adolescenti, DESTINATARI INDIRETTI: 480 persone

Risultati previsti:

- aumento della consapevolezza dei ragazzi direttamente coinvolti negli incontri di presentazione della ricerca
- nuove proposte di intervento e di progetti sperimentali suggeriti dai ragazzi coinvolti, da attivare nei territori
- sensibilizzazione del territorio rispetto allo stile di vita dei ragazzi adolescenti e delle loro famiglie

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)

15/09/2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

18/08/2018

CRONOPROGRAMMA

| | 2017 | | | 2018 | | | | | | | | |
|---------------|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| AZIONI | | | | | | | | | | | | |
| 1 | x | x | | | | | | | | | | |
| 2 | x | x | | | | | | | | | | |
| 3 | | x | x | x | x | x | x | x | | | | |
| 4 | | x | x | x | x | x | x | x | | | | |
| 5 | | | x | x | x | x | x | x | x | | | |
| 6 | | | | | | | | | x | x | | |
| 7 | | | | | | | | | | x | X | |
| 8 | | | | | | | | | | x | x | |

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Il monitoraggio del progetto sarà garantito da:

- incontri periodici del coordinamento scientifico del progetto, a cui parteciperanno tutti i partner, oltre ai partner istituzionali (Amministrazione comunale, AUSL, Università)
- una figura di coordinamento tecnico, che si occuperà di monitorare e sintetizzare tramite la raccolta di dati quali/quantitativi: l'andamento del progetto, il rispetto delle tempistiche, il numero di interventi, i destinatari coinvolti.
- Tenuta di un registro presenze, che monitori la frequenza dei partecipanti ad ogni incontro.
- interviste e *focus group ex ante* ed *ex post* rivolti ai destinatari diretti del progetto

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.600

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1.383,75

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

| | |
|--|-------------|
| Cooperativa Sociale Reggiana Educatori | Euro 573,75 |
| APS Amici di Gancio Originale | Euro 573,75 |
| Cooperativa Sociale "S. G. Bosco" | Euro 573,75 |
| Cooperativa Papa Giovanni XXIII | Euro 573,75 |
| Cooperativa Sociale Giro del Cielo | Euro 573,75 |
| Centro di Prevenzione Sociale | Euro 573,75 |
| Centro di Solidarietà - CEIS | Euro 573,75 |

TOTALE Euro 5.400,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 1.890,00 (coordinamento)

Euro 10.710 (educatori che si occuperanno della gestione percorsi partecipativi con i gruppi di adolescenti)

Euro 18,000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4527,76 euro; massimo 18.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

ENTE

STOLINI

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)


SOLIDARIETA' 90
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via della Costituzione, 27 - 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522 293718 - 322971 - Fax 0522 794231
Codice Fiscale - Partita IVA - R.I. di RE 01486550351
Iscriz. C.C.I.A.A. di R.E. - N. REA 190146
Iscriz. Albo Naz. Coop. Sociali A196171
Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritti

